

Committente



Servizio

Assistenza specialistica per l' autonomia e la comunicazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Durata del servizio

triennio 2023/24 – 2024/25 – 2025/26

triennio 2026/27 – 2027/28 – 2028/29

eventualmente prorogabili di 6 mesi

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI D.U.V.R.I.
art.26 del D.Lgs. 81/08**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO ED OBIETTIVI	3
3. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO	5
UBICAZIONE SEDI.....	5
IL CAPITOLATO	6
SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE.....	6
IMPIANTI.....	6
ATTREZZATURE DI LAVORO.....	6
AGENTI CHIMICI.....	7
PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO	7
VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO	7
PRESIDI ANTINCENDIO	7
TELEFONO	7
GESTIONE EMERGENZA	7
CONTATTI.....	7
PROCEDURA DI EMERGENZA.....	8
4. DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	9
RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O AFFIDATARIO DEL CONTRATTO D'OPERA	9
COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE O AFFIDATATARIA DEL CONTRATTO D'OPERA	9
ACCESSO ALLE AREE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	9
TESSERA DI RICONOSCIMENTO.....	9
5. I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	10
6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	11
7. LE POTENZIALI INTERFERENZE CON LE ALTRE LAVORAZIONI.....	14
8. SCHEDE RISCHI INTERFERENTI.....	15
9. COORDINAMENTO IN TEMA DI MISURE CONTRO LA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2	19
10. I COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI	20

1. PREMESSA

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese appaltatrici, lavoratori autonomi o in contratto d'opera che svolgono la propria attività per conto del committente.

Il presente documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il presente documento non è utilizzabile nel caso di lavori ricadenti nell'ambito di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte deve essere esplicitamente accettata dall'impresa esterna, dal lavoratore autonomo o in contratto d'opera e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento andrà controfirmato per ricevuta dai vari Datori di Lavoro/Lavoratori autonomi, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

2. SCOPO ED OBIETTIVI

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;

Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Durata dei lavori oggetto dell'appalto:	triennio 2023/24 – 2024/25 – 2025/26 triennio 2026/27 – 2027/28 – 2028/29 eventualmente prorogabili di 6 mesi
Committente:	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, PEC Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, PEC CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Elisabetta BOGGE Viale SAN PANCRAZIO 63 PIANEZZA (TO) 011-9785711 Daniele Barsanti +39 3462411957, d.barsanti@consiliassociati.it
Oggetto dell'appalto:	Il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione rivolta agli alunni residenti nei Comuni di – Pianezza – Alpignano – Druento – Givoletto – San Gillio – Venaria Reale con bisogni educativi speciali (BES) di cui: • gli alunni disabili ex L. 104/92; • gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ex L. 170/10; • gli alunni con Esigenze Educative Speciali (EES) D.G.R. 20 del 2014 frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell'infanzia e dell'obbligo. L'appalto fa riferimento ai disciplinari tra i Comuni sopraindicati ed il C.I.S.S.A.. Gli interventi consistono in attività educative ed assistenziali rivolte all'alunno inserito nel contesto scolastico per facilitare il reciproco adattamento, la piena inclusione nonché il pieno sviluppo delle capacità socio – relazionali. L'intervento dovrà permettere agli alunni disabili la proficua partecipazione a tutte le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari organizzate dall'autorità scolastica. Considerato che ai sensi dell'art.3 dell'Accordo di Programma, <i>"la famiglia, o l'esercente la responsabilità genitoriale è titolare del progetto di vita e tutti gli enti coinvolti nell'accordo di programma privilegeranno la collaborazione con essa"</i>, le modalità di esercizio delle funzioni oggetto dell'appalto dovranno essere in linea con tale principio, tenendo conto che il rapporto con le singole famiglie è mediato dall'istituzione scolastica. Il capitolato prevede un supporto amministrativo di 930 ore annue e un supporto tecnico di 930 ore all'anno da svolgersi presso la sede centrale del CISSA
Impresa Appaltatrice :	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, fax
Subappalti :	☐ Previsti ☐ Non previsti ☒ Vietato

3. CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

Ubicazione sedi

Gli interventi sono svolti, di norma, presso le Scuole Pubbliche e paritarie o all'esterno delle stesse per le attività previste dal percorso didattico concordato con l'Istituzione Scolastico e/o dal Committente.

In caso di sospensione temporanea delle lezioni e/o attivazione della DAD, gli interventi educativi potranno essere attivati a distanza e/o a domicilio.

Le sedi di lavoro possono variare sulla base dell'elenco annuale degli alunni beneficiari. Si riporta l'elenco in cui è erogato il servizio.

COMUNE DI PIANEZZA					
				MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto Comprensivo DI PIANEZZA		Via Manzoni n.5	0119676557	TOIC89700N@istruzione.it	Luciana Mo
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		
Rodari	Infanzia	Via Maiolo, 11	011 9673973		
Rapelli	Infanzia	Via Musinè, 26	011 9677400		
Madre Teresa di Calcutta (MTC)	Infanzia	Via Cesare Pavese n.11	011 9676473		
Manzoni	Primaria	Via Cesare Pavese, 20	0119676033		
Nino Costa	Primaria	Via San Bernardo n.12	0119675582		
Papa Giovanni XXIII	Secondaria 1°	Via Manzoni n.5	0119676557		
Scuole paritarie					
Comissetti	Primaria	Viale San Pancrazio n.65	0119661110	info@arcaedu.it	Sara Montagnoni (Coordinatrice)
COMUNE DI ALPIGNANO					
				MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto comprensivo Alpignano		Via Pianezza 31	0119676452	toic89800d@istruzione.it	Silvana Andretta
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		
Borello	Infanzia	Via Ex Internati 7	011 9679156		
Gobetti	Infanzia	Via Baracca, 16	0119674079		
Gramsci	Primaria	Via Cavour 45	0119676163		
Matteotti	Primaria	Via Caduti per la Libertà 26 bis	011967640		
Turati	Primaria	Via Colgiansesco 3	0119675508		
Tallone	Secondaria 1°	Via Pianezza 31	0119676452		
COMUNE DI DRUENTO, GIOVETTO E SAN GILLIO					
				MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto comprensivo di Druento		via Manzoni, 11 – Druento (TO)	0119846545	toic89000v@istruzione.it	Barbara Saletti
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		
Raffaello	Infanzia	Via Raffaello Sanzio, 3 Druento	011 9844582		
Domenico Luciano detto "Undici"	Primaria	Via S. Secondo, 63 Givoletto	0119947183		
Anna Frank	Primaria	Via Manzoni, 11 Druento	0119846545		
Don L. Milani	Secondaria 1°	Via Manzoni, 13 Druento	011 9846508		
I.C. Druento/San Gillio	Infanzia	Via Falcone, 2 – San Gillio	011 9841786		
I.C. Druento/San Gillio plesso Rodari	Primaria	Via San Pancrazio, 15 – San Gillio	011 9781466		
Scuole paritarie					
Elisa Villa	Infanzia	Via Velasco, 19 - Druento	011 9846081	info@umbertoievilla.it	Chiara Criscione (Coordinatrice)

FUORI TERRITORIO					
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		

I.C. Caselette	Primaria	Str. Contessa, 86 – Caselette	0119688370	TOIC822008@istruzione.it	Giovanna D'Ettore
I.C. Caselette	Secondaria	Str. Contessa, 88 – Caselette	011 9688154	TOIC822008@istruzione.it	Giovanna D'Ettore
I.C. Gobetti	Secondaria 1°	Via L. Gatti 18 – Rivoli	0119587969	TOIC8A800L@istruzione.it	Sara Campagnaro
I.C. Primo Levi plesso Freinet	Primaria	Via Orsiera, 25 - Rivoli	011 9597247	TOIC872009@istruzione.it	Ilaria Delle Grottaglie
I.C. Primo Levi plesso Rodari	Primaria	Via Pavia, 30 - Rivoli	011 9591563	TOIC872009@istruzione.it	Ilaria Delle Grottaglie
I. C. 66 Martiri plesso Ciari	Primaria	Via Don Caustico, 110 - Grugliasco	011 4054575	TOIC86200P@istruzione.it	Alberto Francesco Cervia
I.C. Alighieri Kennedy	Secondaria 1°	Via Passoni, 13 - Torino	011 01160230	TOIC8BW00G@istruzione.it	Alessandro Di Benedetto
I.C. Villarbasse	Primaria	Via Rivoli, 2 - Villarbasse	011 952324	TOIC8BL004@istruzione.it	Elisa Giovannetti
I.C. Villarbasse	Secondaria 1°	Via San Martino, 24 - Villarbasse	011 952673	TOIC8BL004@istruzione.it	Elisa Giovannetti
I.C. Parri – Vian plesso Capponi	Primaria	Via Badini Confalonieri, 74 – Torino	011 2745481	TOIC8BR003@istruzione.it	Gianpaolo Squarcina
I.C. Baricco	Primaria	Corso Peschiera, 380 - Torino	011 01168300	TOIC8CD00E@istruzione.it	Maria Antonietta Roma
I.C. Vivaldi Murialdo	Secondaria 1°	Via Casteldelfino , 24 - Torino	011 251965	TOIC879004@istruzione.it	Alessandra Giordano
I.C. Maria Ausiliatrice	Primaria	Piazza Maria Ausiliatrice, 27 - Torino	011 4365676	segreteria.primaria@mauxtorino.com	Daniela Rei
I.C. Collegno III plesso Villas	Infanzia	Via Villa Cristina, 3 - Savonera	011 4240743	TOIC8CH00T@istruzione.it	Elisa Giovannetti
I.C. Collegno III plesso Don Sapino	Primaria	Via Villa Cristina, 6 - Savonera	011 4246563	TOIC8CH00T@istruzione.it	Elisa Giovannetti
I.C. Collegno Marconi plesso Geninatti Crich	Primaria	Via Bendini, 40 - Collegno	011 781357	TOIC8CG002@istruzione.it	Anna Di Natale

COMUNE DI VENARIA					
				MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto comprensivo Venaria 1		Piazza Vittorio Veneto 2	011 4597443	toic8a300d@istruzione.it	Lorenza Latona
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		
De Amicis	Infanzia	Piazza Vittorio Veneto 2	0114597443		
Boccaccio – Don Sapino	Infanzia	Via Boccaccio 80	0114240615		
Gallo Praile	Infanzia	Via Paganelli 44	0117381798		
8 Marzo	Primaria	Via Giolitti 8	0114594443		
De Amicis	Primaria	Piazza Vittorio Veneto 2	0114597443		
Di Vittorio	Primaria	Via Boccaccio 44	0114240309		
Lessona	Secondaria 1°	Largo Garibaldi	0114593972		
Lessona	Secondaria 1°	Via Boccaccio 48	0114240436		

COMUNE DI VENARIA					
				MAIL	DIRIGENTE SCOLASTICO
Istituto comprensivo Venaria 2		Corso Papa Giovanni XXIII 54	0114527473	TOIC8A4009@istruzione.it	Anna Civarelli
SCUOLA	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	TELEFONO		
Gramsci	Infanzia	Via Motrassino 10	0114526044		
Disney	Infanzia	Via Amati 134	0112260927		
Andersen	Infanzia	Via Buozzi 13	0114526504		
Rodari	Infanzia	Via Guarini 19	0114527473		
Romeo	Primaria	Via Guarini 19	0114522786		
Gramsci	Primaria	Via Motrassino 10	0114526044		
Rigola	Primaria	Via Amati 134	0114527473		
Don Milani – Sede Centrale	Secondaria 1°	Corso Papa Giovanni XXIII 54	0114527473		
Sede Succursale	Secondaria 1°	Via Amati 134	0114527473		

Il Committente potrà autorizzare lo svolgimento del servizio presso sedi diverse dalla Scuole Pubbliche quali il domicilio degli alunni beneficiari e presso sedi di Centri Estivi svolti presso parrocchie, baby parking, associazioni sportive, dilettantistiche e culturali in accompagnamento agli alunni beneficiari dell'educativa scolastica.

Servizi messi a disposizione dal committente

Tipologia	Sì	No	Ubicazione
Ufficio	☐	☒	
Spogliatoi	☐	☒	
Servizi igienici	☒	☐	L'Impresa Appaltatrice dovrà consultare direttamente il Dirigente Scolastico o il Titolare del Centro Estivo in merito a servizi igienici o altri locali fruibili da parte del personale dell'Impresa
Aree di deposito	☐	☒	

Impianti

L'impianto elettrico viene :	☒ messo a disposizione dall'Istituzione Scolastica o dal Soggetto titolare della sede del Centro Estivo ☐ Installato a cura dell'impresa appaltatrice
L'impianto elettrico di terra viene soggetto a verifica periodica di cui al DPR 462/2001	☒ verificato dall'Istituzione Scolastica o dal Soggetto titolare della sede del Centro Estivo ☐ verificato dall'Impresa Appaltatrice

Attrezzature di lavoro

Le attrezzature sono:	☒ Concesse in uso dalla Istituzione Scolastica o dal Titolare della sede del Centro Estivo previa specifica autorizzazione ☐ Messe a disposizione dell'impresa appaltatrice
Le autovetture utilizzate per eventuali trasferimenti	☐ Concesse in uso dalla Istituzione Scolastica o dal Titolare della sede del Centro Estivo previa specifica autorizzazione ☒ Messe a disposizione dell'impresa appaltatrice
Prescrizioni :	L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente o della Scuola o del Titolare del Centro Estivo (scale, elettrodomestici, etc.) è consentito alla ditta appaltatrice o in contratto d'opera solo se preventivamente autorizzato. Tutte le attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti. Le attrezzature di lavoro dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione. E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi del Committente è completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Agenti chimici

L'Impresa Appaltatrice non è autorizzato ad utilizzare prodotti chimici nelle Scuole senza specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Presidi di primo soccorso

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di pronto soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) l'impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 15/7/2003) sia nelle attività scolastiche che nelle attività extrascolastiche.

Valutazione rischio incendio

Il rischio incendio è stato stimato come Medio in tutti i luoghi di lavoro.

Presidi antincendio

Per quanto riguarda i presidi antincendio ogni datore di lavoro di impresa esterna garantirà quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 02/09/21) a tutela del proprio personale.

Telefono

Il Committente non garantisce la presenza di un apparecchio telefonico sempre disponibile, pertanto ogni impresa appaltatrice presente provvederà ad equipaggiare il proprio personale di telefono portatile utile alle eventuali chiamate di soccorso.

Gestione emergenza

L'Impresa appaltatrice dovrà adottare le misure necessarie ad una efficace gestione dell'emergenza in relazione alle caratteristiche specifiche della propria attività.

L'Impresa appaltatrice dovrà evitare di compromettere la percorribilità delle vie di fuga, l'accesso ai presidi antincendio, etc.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/08 e D.M. 10/04/1998) per la propria attività in tema di Addetti Antincendio, procedure di emergenza, etc

Nelle sedi nelle quali è presente piano di emergenza l'impresa appaltatrice acquisirà il suddetto piano e parteciperà alle esercitazioni periodiche antincendio.

In assenza di piano di emergenza l'Impresa Appaltatrice seguirà le indicazioni fornite nelle pagine successive.

Contatti



Qualora il personale dell'Impresa Appaltatrice noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Dirigente Scolastico interessato e al Committente ai recapiti indicati al capitolo 4 e ai seguenti contatti:

Commitente (CISSA)	Elisabetta Bogge	011-97.85.711 011-97.85.712
Responsabile S.P.P. (CONSILIA ASSOCIATI)	Ing. Daniele Barsanti Dott. Stefano Debernardi	3462411957 3485927412

Procedura di emergenza

Il personale esterno è tenuto in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio interni della Scuola.

Oltre al Piano di Emergenza vigente nella Scuola, ogni Datore di Lavoro presente con la propria azienda deve adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

Norme per la segnalazione di pericolo

In caso si ravvisi una situazione anomala o di pericolo o di evidente emergenza per l'incolumità delle persone e/o cose **TELEFONARE**

al n° unico per le emergenze 112

comunicando

- il proprio nominativo,
- il luogo da cui si effettua la chiamata;
- la natura dell'evento (incendio, fuga di gas, spandimento, ...)
- impianto/reparto coinvolto;
- presenza di eventuali infortunati.

Emergenza

Per emergenza si intende una qualunque situazione di pericolo generata da eventi imprevisti e/o accidentali che diano luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno del Sito. Possibili tipologie di emergenza sono:

- Esplosioni e incendi;
- Fughe di gas nocivi e/o infiammabili;
- Perdite e/o spandimenti di liquidi nocivi e/o infiammabili;
- Allagamenti, crolli, eventi di particolare gravità;
- Atti di sabotaggio o di terrorismo.

Norme generali per l'evacuazione

In caso di ravvisato pericolo o se richiesto dall'addetto all'emergenza, interrompere qualsiasi attività svolta e abbandonare con rapidità, ma ordinatamente, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza indicate.

- Prima di uscire, se ciò non costituisce pericolo, mettere in sicurezza le proprie attrezzature;
- Aiutare le persone che si trovassero in difficoltà, senza comunque mettere a rischio la propria incolumità, ed indirizzarsi verso i punti di ritrovo;
- Se si è all'interno dell'edificio uscire all'aperto e recarsi al punto di ritrovo;
- Rientrare nell'edificio solo se espressamente autorizzati dal Servizio di Emergenza;
- Raggiunto il punto di ritrovo comunicare la propria presenza all'addetto alla vigilanza.

E' vietato attardarsi a raccogliere oggetti personali.

Non tentare la fuga attraverso percorsi già invasi dal fumo.

Personale di Imprese

In caso di emergenza insorta nel luogo presso il quale si trova ad operare, il personale di impresa:

- sospende i lavori in corso;
- mette in sicurezza le proprie attrezzature e il posto di lavoro;
- si reca al punto di raccolta assicurandosi della presenza di tutti i compagni di lavoro;
- segue le indicazioni impartite dal responsabile dell'impianto.

Fine emergenza

La condizione di fine emergenza viene comunicata, sulla base delle informazioni ricevute dalla figure preposte alla gestione dell'emergenza, che provvederà a diramare l'informazione a tutte le altre persone.

Azioni per ripristinare l'attività operativa

Ripristinata l'agibilità dell'area interessata dall'evento incidentale ed attivate tutte le misure possibili per la tutela dell'ambiente, viene valutato il danno alle apparecchiature e viene predisposto il piano degli interventi necessari per il ripristino della normale attività operativa.

Nell'ambito di questi interventi viene valutata inoltre la necessità di effettuare eventuali azioni di bonifica della zona interessata.

Intervento dell'ambulanza

L'intervento dell'ambulanza è attivabile componendo il **numero unico per le emergenze 112**

4. DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Responsabilità dell'Impresa Appaltatrice o affidatario del contratto d'opera

L'appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. a far eseguire i lavori con la sovrintendenza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. di adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. di rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

Comportamento del personale dell'impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto del C.I.S.S.A..

E' vietato a tutto il personale di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro.

E' vietato fumare in tutte le sedi del C.I.S.S.A..

Accesso alle aree di svolgimento del servizio

L'accesso agli edifici e ai rispettivi cortili e alle aree di pertinenza del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi è limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.

Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

Tessera di riconoscimento

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Lettura delle schede

Per quanto riguarda I RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate al momento della stipula del contratto sulla base delle informazioni disponibili.

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare.

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti il verificarsi del danno suscita incredulità
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite il verificarsi suscita grande sorpresa
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio il verificarsi suscita un po' di sorpresa
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio il verificarsi del danno non suscita sorpresa

SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

F R E Q U E N Z A	4	4	8	12	16					
	3	3	6	9	12					
	2	2	4	6	8					
	1	1	2	3	4					
		1	2	3	4					
		M	A	G	N	I	T	U	D	O

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

$R > 8$

Rischio non accettabile.

$4 \leq R < 8$

Rischio accettabile con prescrizioni.

$1 \leq R \leq 3$

Rischio accettabile.

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI

Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali, alberature	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. – Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. – Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere – Obbligo di segnalare al personale della Scuola la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni – Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere il giardino e le aree non custodite o scarsamente illuminate – In caso di innevamento evitare il passaggio in aree non pulite
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	TUTTI I LOCALI E AREE ESTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera. – Divieto di accesso a intercapedini, sottotetto etc. – Obbligo di verificare le condizioni del tratto di terreno da percorrere – Obbligo di segnalare al personale della Scuola la necessità di rimuovere ingombri e/o depositi che ostacolano la circolazione e/o le lavorazioni – Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo per l'eventuale necessità di transitare in terreni scoscesi o sdruciolevoli o bagnati – Percorrere i marciapiedi e le specifiche vie di transito, evitando di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate – In caso di innevamento limitare il passaggio in aree non pulite
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette – Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia – Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito – Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi

urti, colpi dovuti ai comportamenti degli utenti: abbandono di oggetti nei percorsi di circolazione e fuga, mancata percezione dei pericoli da parte degli utenti	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Obbligo di organizzare il lavoro in modo da evitare la presenza contemporanea con utenti ; – Obbligo di adottare degli orari particolari per permettere il transito degli utenti negli spazi comuni delle strutture – Obbligo, prima di arrestare i lavori per le pause previste di provvedere a rendere praticabili dalle sedie a rotelle tutte le aree frequentate dagli utenti e dal pubblico, sgomberando i passaggi e regolarizzando i percorsi.
incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza. – E' vietato fumare, usare fiamme libere, usare saldatrici o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco; – E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente – E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi – Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. – Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione
rischio di esposizione ad agenti biologici	accettabile	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera – L'Impresa appaltatrice deve mettere a disposizione mascherine FFP2 , guanti contro rischio biologico del personale che svolge attività assistenziale (assistenza igienica etc) – L'Impresa Appaltatrice deve prevedere scorta di mascherine FFP2 per tutto il personale.
Rischio di esposizione agenti chimici	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Divieto di utilizzo di prodotti chimici , detersivi e disinfettanti – Divieto di spostare o manomettere esche per derattizzazione

Rischio urti, colpi, tagli dovuti ad attrezzature ludiche o sportive	accettabile	TUTTI I LOCALI e AREE ESTERNE ED INTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Divieto di utilizzo attrezzature senza specifica autorizzazione del proprietario e senza specifiche istruzioni fornite dal proprietario – Divieto di spostare o manomettere le attrezzature ludiche o sportive – Divieto di svolgere attività sportive senza la necessaria preparazione e/o supporto da parte di personale specializzato (es. nuoto o sci) – L'Impresa appaltatrice deve fornire al lavoratore le necessarie dotazioni per la pratica dell'attività ludica o sportiva
Rischio aggressione o esposizione ad atti inconsulti o violenti nel caso di interventi domiciliari	accettabile	TUTTI I LOCALI e AREE ESTERNE ED INTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Nel caso di interventi presso il domicilio dell'utente considerare tale rischio e se necessario eseguire l'intervento in due persone – Evitare le attività domiciliari al personale in gravidanza o allattamento – Fornire il personale di mezzo di comunicazione per eventuali chiamate di soccorso
Rischio aggressione da parte di alunni (etero-aggressività, crisi comportamentali)	Accettabile con prescrizioni	Tutti i locali scolastici, aree esterne, attività extrascolastiche e domiciliari	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Formare il personale sulla gestione dei comportamenti problema e delle crisi – Evitare interventi in solitaria in situazioni critiche – Attivare il personale scolastico (docenti/preposto) in caso di escalation – Definire modalità operative condivise con la scuola – Segnalare episodi di aggressività e registrarli – Valutare l'impiego di doppio operatore nei casi più critici
Rischio movimentazione/manoval handling alunni (supporto fisico, assistenza)	Accettabile con prescrizioni	Aule, servizi igienici, palestre, aree esterne, attività domiciliari	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Valutare le situazioni che richiedono movimentazione – Formare il personale su movimentazione corretta (Titolo VI D.Lgs. 81/08) – Evitare sollevamenti non necessari – Utilizzare ausili ove disponibili – Richiedere supporto in caso di movimentazioni complesse – Non effettuare movimentazioni in condizioni non sicure
Rischio stress lavoro-correlato e carico emotivo	Accettabile con prescrizioni	Tutte le sedi di lavoro	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Monitorare il carico di lavoro e le situazioni critiche – Prevedere momenti di confronto e supporto tra operatori – Garantire adeguata formazione e informazione – Segnalare situazioni di disagio organizzativo – Evitare isolamento operativo prolungato

Rischio attività esterne (uscite didattiche, attività sportive, spostamenti)	Accettabile con prescrizioni	Aree esterne, spazi pubblici, impianti sportivi, trasporti	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Coordinarsi preventivamente con la scuola – Valutare i rischi specifici dell'attività esterna – Garantire adeguata vigilanza sugli alunni – Verificare condizioni di sicurezza dei luoghi – Utilizzare DPI ove necessario – Assicurare presenza adeguata di operatori in funzione del rischio
Rischio attività domiciliare (ambienti non controllati, contesto familiare)	Accettabile con prescrizioni	Abitazioni degli utenti	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: – Valutare preventivamente il contesto domiciliare – Evitare interventi in condizioni di rischio evidente – Prevedere modalità operative in sicurezza (anche in coppia se necessario) – Garantire disponibilità di mezzo di comunicazione – Segnalare eventuali criticità al committente – Evitare assegnazione a personale particolarmente sensibile (es. gravidanza)

7. LE POTENZIALI INTERFERENZE CON LE ALTRE LAVORAZIONI

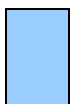
In ogni edificio scolastico si ipotizza la presenza di un rischio di interferenza con:

- ☒ con il personale scolastico
- ☒ con gli allievi ed il pubblico
- ☒ con i lavoratori del Comune proprietario dell'edificio
- ☒ con lavoratori di altre aziende appaltatrice incaricate dal Comune o dal Dirigente Scolastico
- ☒ con i lavoratori del Centro Estivo
- ☒ con i volontari di Associazioni
- ☒ con lavoratori di altre aziende appaltatrice incaricate dal Titolare del Centro Estivo

Nell'edificio scolastico operano Committenti/Datori di Lavoro diversi pertanto sarà necessario attuare la cooperazione e il coordinamento con tutti i Committenti/Datori di lavoro.

A titolo esemplificativo si riporta un prospetto della tipologia di servizi svolti dalle altre aziende presenti nell'edificio scolastico e quindi potenzialmente interferenti con l'Impresa Appaltatrice affidataria del servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione di alunni disabili

 Committente
Comune proprietario
dell'edificio

 Committente Dirigente
Scolastico o Titolare Centro
estivo

 Committente CISSA

STRUTTURA APPALTO ⇓	⇨	EDIFICI SCOLASTICI O SEDI CENTRI ESTIVI	SEDI CISSA
Assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione alunni disabili			
Refezione Scolastica			
Distribuzione Pasti			
Servizio di Pulizie			
Servizio Scuolabus			
Servizi integrativi scolastici di pre/post scuola e scuola dell'infanzia estiva			
Manutenzione Impianti Elettrici, Idraulici, termici, Ascensori, Antincendio			
Assistenza informatica			
Manutenzione fotocopiatori			
Servizi integrativi scolastici di pre/post scuola e scuola dell'infanzia estiva			
Manutenzione aree verdi			
Servizio di sgombero neve e spargimento materiale antigelo			

8. SCHEDE RISCHI INTERFERENTI

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	Tutte le aree esterne ed interne della scuola	Rischio generico da interferenza	rischio accettabile	☒ impresa appaltatrice
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza				-
L'impresa Appaltatrice deve occupare solo gli spazi previsti dal Committente e/o dal Dirigente Scolastico e/o dal Titolare del Centro Estivo.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nei cortili e parcheggi con automezzi	Tutte le aree esterne della scuola	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'Impresa appaltatrice sui rischi residui di interferenza				-
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				-
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				-
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				-
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.				-
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo.				-
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				-
I lavoratori non coinvolti nell'opera che si trovano nelle vicinanze hanno l'obbligo di rispetto delle segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti gli edifici	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghe elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				-
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro le attrezzature utilizzate				-
Divieto di accesso ai locali tecnici, alla cucina e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che possono rendere il pavimento sdruciolevole	Tutte le aree interessate ai lavori	SCIVOLAMENTI	rischio accettabile	☒ TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
Le attività che possono comportare lo spandimento di liquidi o polveri o rifiuti che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite preferibilmente senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				-
Gli appaltatori devono a lavori ultimati devono lasciare la zona interessata sgombra, pulita e libera da rifiuti				-
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali spandimenti accidentali di liquidi sul suolo.				-
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti gli edifici	URTI, COLPI, TAGLI	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
Informazione e Formazione specifica dei lavoratori dell'impresa esterna sui rischi residui di interferenza				-
Le eventuali attrezzature dell'Impresa Appaltatrice devono essere immagazzinate in modo da non costituire ostacolo alla circolazione o pericolo per gli allievi				-
E vietato l'abbandono di taglierine, forbici e altri oggetti taglienti senza sorveglianza diretta e continua				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Utilizzo attrezzature	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	rischio accettabile	☒ TUTTE LE IMPRESE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio consultare i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature o i referenti tecnici della Istituzione Scolastica e/o Titolare del Centro Estivo prima di utilizzare le attrezzature				coordinamento
E' vietato rimuovere le protezioni dalle attrezzature di lavoro o effettuare interventi su computer, stampanti, centralini, etc senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutti gli edifici	INCENDIO	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare				-
L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione del Piano di Emergenza elaborato dall'Istituzione scolastica e partecipare alle esercitazioni periodiche antincendio				-
L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante le istruzioni di emergenza.				-
L'Impresa Appaltatrice deve adottare le misure di prevenzione incendi disposte dal DM 10/3/98 in relazione all'attività svolta inclusa la designazione degli Addetti Antincendio.				-
Divieto di intralciare le vie di fuga , ostruire le porte di emergenza, impedire l'accesso ai presidi antincendio con banchi, scatoloni, sedie a ruote, etc				-
Divieto di accesso ai locali tecnici, alla cucina e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				-
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;				-
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente				-
E' vietato introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi				-

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	Tutti gli edifici	ELETTROCUZIONE	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare nel caso sia necessario l'utilizzo di attrezzature a funzionamento elettrico				-
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.				-
accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);				-
Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti e, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici.				-
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il Committente				/
Divieto di installare ciabatte, prese, altre attrezzature elettriche o altri accessori senza specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o del Titolare del Centro Estivo				-
Divieto di accesso ai locali tecnici, alla cucina e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutti gli edifici	CHIMICO	rischio accettabile	☒ L'IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare con il Dirigente Scolastico e/o Titolare del Centro Estivo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare nel caso sia necessario l'utilizzo di prodotti chimici (vernici, colle, etc)				-
L'impiego di prodotti chimici deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico e/o dal Titolare del Centro Estivo.				-
Il deposito di prodotti chimici di proprietà dell'impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi specifici e il quantitativo stoccato deve essere limitato alle esigenze settimanali dell'attività.				-
Il deposito di prodotti chimici nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi chiusi a chiave in modo da essere inaccessibili agli allievi o personale estraneo.				-
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.				-
E' proibito fumare negli edifici del committente				-
E' proibito introdurre medicinali e alcolici negli edifici scolastici				-

9. EVENTUALE COORDINAMENTO NEL CASO DI EMERGENZA PANDEMICA

Nel caso si rendesse necessario coordinare le misure contro la diffusione del virus Sars-CoV-2 negli edifici scolastici si prevede la seguente distribuzione dei compiti:

IL C.I.S.S.A. si impegna a:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA o IL TITOLARE DELLE ATTIVITA' EXTRACURRICULARI di impegna a:

- Fornire all'Impresa Appaltatrice il Protocollo della scuola e le istruzioni operative in tema di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19
- nominare un Referente Covid per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 e comunicare il suo nominativo all'Impresa Appaltatrice
- Adottare le indicazioni operative indicate nel Rapporto 58/2020 dell'Istituto Superiore di Sanità
- Provvedere alla pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i locali inclusi quelli utilizzati dal personale dell'Impresa Appaltatrice

L'IMPRESA APPALTATRICE si impegna a:

- Rispettare il Protocollo della Scuola e le istruzioni operative in tema di contrasto e contenimento della diffusione del virus covid-19
- Effettuare le verifiche disposte dalla normativa vigente in tema di possesso del GREEN - PASS
- Adottare la normativa nazionale e regionale applicabile
- Provvedere la informazione e formazione del proprio personale in tema di condizioni necessarie all'ingresso
- Fornire al proprio personale le mascherine
- Fornire al proprio personale gel idroalcolico per le mani
- Organizzare la propria attività in modo da rispettare il distanziamento sociale
- Informare e promuovere la collaborazione della famiglia degli allievi assistiti in tema di controllo temperatura, monitoraggi sintomi, risposta a eventuali casi e focolai CoVid-19
- Informare immediatamente il C.I.S.S.A e il Dirigente Scolastico qualora un proprio lavoratore operativo nella Scuola risultasse positivo al tampone Covid-19.

10. I COSTI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENTI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 3 dell'art 26 D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte è esplicitamente accettata dall'Impresa Appaltatrice e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento viene controfirmato per accettazione dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro, nel caso in cui operi contemporaneamente più di un'impresa appaltatrice, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

I sottoscrittori del presente documento concordano con le valutazioni espresse nel suddetto documento e garantiscono l'attuazione del programma delle misure di prevenzione e protezione contenute.

I sottoscrittori del presente documento prendono congiuntamente atto che in fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza. Pertanto i costi della sicurezza relativi ai rischi di interferenza sono pari a zero.

DATA

SOTTOSCRIZIONE

Il Datore di Lavoro del C.I.S.S.A.

Il Soggetto del C.I.S.S.A. titolare del potere decisionale e di spesa
relativo alla gestione dello specifico appalto

Il Datore di Lavoro dell'IMPRESA APPALTATRICE

Il Dirigente Scolastico

Il Titolare delle attività extracurricolari